



COMUNE DI ROCCA S. MARIA - Prov. di Teramo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 20 del Reg.	OGGETTO: TARIFFE ACQUEDOTTO E FOGNATURE ANNO 2020.
Data: 18-04-20	

L'anno **duemilaventi**, il giorno **diciotto** del mese di **aprile** alle ore **11:00**, in seguito a convocazione disposta nei modi e forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

DI GIUSEPPE LINO	SINDACO	P
DI GIULIANO NICOLA	VICESINDACO	P
CARDAMONE GIUSEPPE	ASSESSORE	P

Presenti n. **3** -- Assenti n. **0**

Partecipa, con funzioni referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c.4 a, del T.U. n.267/2000) il SEGRETARIO COMUNALE dott. DI GESUALDO Sara. Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, DI GIUSEPPE LINO, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare ed assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

PARERI DI REGOLARITA' (Art. 49, commi 1 e 2 e Art. 97, comma 4, del D.Lgs. 267/2000)

Sulla proposta relativa alla presente deliberazione è stato espresso:

Regolarita' tecnica: PARERE: **FAVOREVOLE**

F.to: DI

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO **GIUSEPPE LINO**
Regolarita' contabile:

PARERE: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to: **CARDAMONE GIUSEPPE**

Il presente verbale, viene letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

II SINDACO
F.to: **DI GIUSEPPE LINO**

II SEGRETARIO COMUNALE
F.to: **DI GESUALDO Sara**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data **...18-04-2020.....**

- ☒ **perché dichiarata immediatamente eseguibile (art 134, c. 4 D.Lgs n 267/2000)**
☐ per decorrenza del termine di 10 gg dalla pubblicazione (art 134, c. 3, D.Lgs n 267/2000)

Rocca S. Maria, li **...18-04-2020.....**

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: **DI GESUALDO Sara**

Della presente deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio cartaceo del Comune ed all'Albo Pretorio on-line nel sito web istituzionale di questo Comune (www.comune.roccasantamaria.te.it) accessibile al pubblico (art. 32, c. 1, L. n. 69/2009) per la durata di quindici giorni consecutivi. (**Albo n. 114**).

La stessa è stata contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari con nota **Prot. n.**

Rocca Santa Maria, li **08-05-2020**

IL FUNZ. INCARICATO
f.to: **Fabrizio SACCHETTI**

AUTENTICAZIONE DELLA COPIA

La presente copia è conforme all'originale depositato presso la Segreteria Comunale.

Si rilascia in carta semplice per solo uso amministrativo.

Li _____

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 1, comma 1, lettera q) del DPCM 8 marzo 2020 ai sensi del quale "sono adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto con particolare riferimento a strutture sanitarie e sociosanitarie, servizi di pubblica utilità e coordinamenti attivati nell'ambito dell'emergenza COYID-19, comunque garantendo il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro di cui all'allegato I lettera d), ed evitando assembramenti";

VISTA la Direttiva n. 2/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione che al punto 4 recita: "4. Eventi aggregativi di qualsiasi natura - Fermo restando quanto previsto dai provvedimenti adottati in attuazione del decreto-legge n. 6 del 2020, le amministrazioni, nell'ambito delle attività indifferibili, svolgono ogni forma di riunione con modalità telematiche o tali da assicurare, nei casi residuali, un adeguato distanziamento come misura precauzionale, al fine di evitare lo spostamento delle persone fisiche e comunque forme di assembramento;

CONSIDERATA applicabile tale normativa alla presente riunione di Giunta Comunale, assimilabile a servizio di pubblica utilità, in quanto finalizzata all'attuazione di adempimenti obbligatori idonei a garantire la funzionalità dell'Ente, e ricordato pure come l'articolo 73 del decreto legge n. 18/2020 - con l'obiettivo di semplificare il funzionamento degli organi collegiali e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza - consenta, anche ai Comuni che non hanno disciplinato modalità di esecuzione delle sedute di tali organi in videoconferenza, la possibilità di riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati;

RAMMENTATO pure che con DPCM del 1 aprile 2020 le misure emergenziali sono state prorogate fino al 13 aprile p.v. e che, successivamente, con DPCM del 10 aprile 2020 lo stato di emergenza e le conseguenti misure sono state prorogate al 3 maggio p.v.;

RITENUTO pertanto necessario lo svolgimento della stessa mediante collegamento da remoto, come raccomandato anche con circolare del 18 marzo 2020 del DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI - Albo nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali, si procede come segue:

la presente seduta deliberativa si tiene in videoconferenza come convocata con urgenza e per le vie brevi dal Sindaco del Comune di Rocca Santa Maria. Si procede mediante chiamata in videoconferenza con utilizzo dell'applicazione whatsapp dal telefono personale della dott.ssa Sara Di Gesualdo: vengono contattati i componenti della Giunta Comunale e, accertato che tutti i componenti dichiarano espressamente che il collegamento assicura una qualità audio/video buona, idonea a consentire di comprendere gli interventi di tutti i membri del consesso giuntale, viene data lettura integrale della proposta di deliberazione.

Pertanto,

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 14, commi 3° e 4°, del D.L. 28.12.1989, n.415, come convertito nella legge 28.02.1990, n.38, il quale stabilisce che le tariffe per il servizio degli acquedotti sono determinate dagli Enti Locali gestori in misura non inferiore all'80% e non superiore al 100% del costo di gestione complessivo, comprensivo degli oneri diretti ed indiretti di personale, delle spese per acquisto di beni e servizi, delle spese per i trasferimenti e delle quote di ammortamento degli impianti e delle attrezzature;

Dato atto che, ai sensi del combinato disposto degli artt. 42, 48 e 172 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. n° 267/00, compete alla Giunta Comunale l'approvazione delle tariffe e delle aliquote di imposta ai fini dell'approvazione dello schema di bilancio preventivo;

Richiamato l'art. 1, comma 169 della Legge 296 del 27.12.2006 - che testualmente recita:

“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

RICHIAMATA la deliberazione di G.M. n.164 del 28.09.1988 (CO.RE.CO. Sez. di Teramo n.45665 del 05.01.1989), esecutiva ai sensi di legge, ratificata con delibera consiliare n.10 del 14.02.1989 (CO.RE.CO: Sez. di Teramo n.13501 del 28.04.1989), esecutiva ai sensi di legge, con la quale venne approvato il ruolo degli utenti del servizio in oggetto e stabilito di riscuotere, a partire dall'esercizio 1989, i proventi del servizio medesimo in base ad un consumo convenzionale di acqua di mc.35 per trimestre per ciascuna utenza, in assenza di sistema di rilevazione del consumo effettivo;

VISTA la delibera CIPE n.52/2001 con la quale è stato abolito il minimo contrattuale ed introdotta una quota fissa;

CONSIDERATO che con nota Prot. n. 912 in data 22.12.2003 l'A.T.O. Teramano n.5 comunicava l'attivazione del Servizio Idrico Integrato e quindi la relativa gestione (determinazione tariffe, incassi proventi e pagamenti spese del servizio) da parte del Gestore Unico, individuato nella Ruzzo Servizi S.P.A. (ex Acar) già a far data dal 01.01.2004; che poiché comunque alla data attuale ancora non si è formalizzato, -sottoscrizione Convenzione tra Comune e Gestore Unico- tale attivazione del Servizio, è apparso opportuno stabilire (o meglio confermare) le tariffe anche per l'anno 2019, prevedendo, -per la gestione del servizio- nel corrente bilancio preventivo le risorse nella parte Entrata e nella parte Uscita;

RITENUTO, per quanto riguarda l'acquedotto comunale di Fioli e Forno sprovvisto anche per l'anno 2019 di strumenti di misurazione, di confermare per l'anno in corso la tariffa di € 0,30 circa al mc di acqua convenzionalmente consumata (mc 140) ovvero € 42,00 per utente;

RITENUTO, invece, per gli acquedotti com.li di Tevere e Riano, provvisti di appositi contatori per la misurazione dell'acqua consumata, di confermare per l'anno 2019 le seguenti tariffe:

- 1° scaglione da 0 a 110 mc € 0,30
- 2° scaglione oltre 110 mc € 0,50

e i seguenti diritti fissi per ogni bolletta:

- quota fissa €5,80

RITENUTO infine di stabilire in € 185,00 il costo fisso per ogni nuovo allaccio;

VISTO l'art. 19 bis del D.L. 31.08.1987 , n. 359, come convertito in legge 29/10/1987;

VISTO l'art. 7 del D.L. 28/11/1988 n. 511, come convertito in legge 27/01/1989, n.20;

VISTO l'art. 14 della legge 01/01/1984 n.36;

RITENUTO confermare il canone per la fognatura e depurazione per l'anno 2019 secondo i medesimi criteri nei modi che seguono:

- € 0,09 per metro cubo per il servizio di fognatura;
- € 0,26 per metro cubo per il servizio di depurazione;

CONSIDERATO che per l'esercizio finanziario 2020, con l'applicazione delle vigenti tariffe (compresa quella forfettaria), l'ammontare del gettito complessivo per il canone acquedotto, fognatura e

depurazione ,è stimato complessivamente in € 7.000,00 (per il periodo dal 01.01.2020 al 31.12.2020) che assicura la copertura di circa il 93,33% del costo complessivo di gestione del servizio;

VISTO il D.Leg.vo n. 267/2000 e 118/2011;

CON votazione unanime espressa nelle forme di legge;

DELIBERA

1. La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto costituendone motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990;
 2. Di confermare per l'anno 2020 per quanto riguarda la tariffa per l'erogazione dell'acqua potabile dell'acquedotto comunale di Fioli e Forno, sprovvisto di strumenti di conteggio, in € 42,00 per utenza;
 3. Di confermare per l'anno 2020, per quanto riguarda invece gli acquedotti comunali di Tevere e Riano, provvisti di appositi apparecchi di misura del servizio di che trattasi, le seguenti tariffe per scaglioni;
 - 1 ° scaglione da 0 a 110 mc € 0,30
 - 2° scaglione oltre 110 mc € 0,50
- e i seguenti diritti fissi per ogni bolletta:
quota fissa € 5,80
4. Di stabilire infine in € 185,00 il costo fisso per ogni nuovo allaccio;
 5. Di confermare il canone per la fognatura e depurazione secondo i medesimi criteri nei modi che seguono:
 - € 0,09 per metro cubo per il servizio di fognatura;
 - € 0,26 per metro cubo per il servizio di depurazione;
 6. Dare atto che le suddette tariffe considerato il numero di utenti, garantiscono un provento complessivo di € 7.000,00 circa, pari al 93,33 % del costo complessivo di gestione previsto per lo stesso periodo dell'anno 2020;
 7. Dare atto che il presente provvedimento costituisce proposta per la elaborazione degli schemi di bilancio 2020 e relativa relazione previsionale e programmatica da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;
 8. Di rendere stante l'urgenza e con separata ed unanime votazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

ALLEGATO "A"

SERVIZIO ACQUEDOTTO, FOGNATURA E DEPURAZIONE ANNO 2020		
	PROVENTI	COSTI
SPESE PERSONALE		4.000,00

BENI E SERVIZI		2.000,00
AMMORTAMENTO TECNICO IMPIANTI		1.500,00
TOTALE COSTI		7.500,00
TOTALE ENTRATE	7.000,00	

PERCENTUALE COPERTURA

$$\frac{7.000,00 \times 100}{7.500,00} = 93,33\%$$